## REGIMI

		CONDIZ	ZIONI PER ISTITUIR	RE IL REGIME DI A	BILITATO IN TELEC	OMANDO (J)		
REGIME IN ATTO			COMANDO IMPARTITO DAL D.C.O.	REGIME DI ABILITATO IN STAZIONE PORTA TEMPORANEA (S.P.T.)	ITINERARI NON IN ATTO	DEVIATOI E COMUNICAZIONI DI CONFINE CONTROLLATI PER L'INDIPENDENZA	NORMALITA' CHIAVI MANOVRA A MANO DEVIATOI	
STAZIONE PORTA TEMPORANEA (SPT)	J/SP	∆ TZ1	IMPRESENZIATO	RIMOSSO	1-3 3-1 1-4 4-1		ch1	

CONDIZION	PER IST	ITUIRE IL	REGIME DI
ABILITATO IN S	TAZIONE	PORTA TI	EMPORANEA(SPT)
REGIME	ORGANO 1	DEL B.M.	COMANDO IMPARTITO
IN ATTO	AZIONATI DAL B.M.	NORMALI	DAL D.C.O.
TELECOMANDO (J)	•—J/SP	Å EDCO	PRESENZIATO IN REGIME
ESCLUSIONE DCO (EDCO)	Å EDCO	_	SPT

PER ISTITUIRE IL ATO IN ESCLUSION	
REGIME IN ATTO	ORGANI DEL B.M. AZIONATI DAL D.M.
TELECOMANDO (J)	● J/SP
STAZIONE PORTA TEMPORANEA (SPT)	→ EDCO

## CIRCOLAZIONE CARRELLI IN LINEA (1)

									ΡŪ	JNT(	0 1								
CONDIZIONI PER L'ACCENSIONE DELLA  "C LUMINOSA" POSTERIORE					CONDIZIONI PER ATTUARE IL PERCORSO CARRELLO E PER L'ACCENSIONE DELLE LAMPADE SUL PUNTO DI LINEA E SUL Q.L.							CONDIZIONI PER LA LIBERAZIONE DEL PERCORSO CARRELLO E LO SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE E PER LA RIMOZIONE DEL FS							
fs di LINEA(2)	NEA(2)	STABILIZZAZIONE DEL FS(3)	SEGNALE	CONDIZIONI PER IL COMANDO				1	AMPADE ERESSATE	COMANDO LIBERAZIONE	LAMPADE INTERESSATE		CONSENSO ALLA LIB.	COMANDO LIBERAZIONE fs(3) (11)	RIMOZIONE DEL F.S. DI LINEA				
RE	DM	DCO	AG.SC.		PERCORSO CARRELLO	INCOMPATIBILTA' NON DIFF. DA DEVIATOI	CONTROLLO DEVIATOI PERCORSI	CHIAVI INSERIRE NELL'A.B.	FUNZIONI A RIPOSO	PERCORSO CARRELLO	SUL PUNTO DI LINEA		PERCORSO CARRELLO	SUL PUNTO DI LINEA	SUL Q.L	DELL fs DI LINEA	AG.SC.	D.M.	DCO
SPT o EDCO	fs 1 (estratto) (4)	_	●₩ Blfs1 (5)(6)	C1 e C2	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_		₩● Blfs1	•—fs 1  o fs 1 (estratto) (5)	_
J	-	cfs1/DC0 (4)	Blfs1 (6)	(della stazione limitrofa) (8)	1-3 (9) 1-4 (9)	1-3 3-1	1 1	1	_	eC1/DC0	(r) T.S14	(b) ≪ ↓ binario sul quale staziona il carrello (punto 1)	lc1/DC0	T.S1	binario dal quale è partito il carrello (punto 1)	lfs1/DCO	₩● Blfs1	_	afs1/DC0

- (1) La sosta di un carrello sul binario di stazionamento deve essere protetta (a cura dell'Agente di scorta) con l'estrazione della chiave di stazionamento del binario interessato, che inibisce la formazione degli itinerari da treno interessati dallo stazionamento stesso.
- (2) Il comando del DM/DCO per l'esclusione del binario di linea si attua se sono soddisfatte le seguenti condizioni; a) non sia in atto una richiesta di presa di senso di blocco; b)non sia in atto una presa di senso di blocco; c) la sezione di blocco sia libera.
- (3) La perdita della normalità dei dispositivi di stabilizzazione/liberazione determina dopo un tempo prestabilito l'inefficacia degli stessi.
- (4) Sul Q.L. la ripetizione ottica relativa si accende a luce rossa lampeggiante.
- (5) La stabilizzazione/liberazione del fs di linea può non essere fatta se entrambi le stazioni sono gestite da D.M. in quanto in quest'ultimo caso devono applicarsi le norme comuni.
- (6) Sul Q.L. la ripetizione ottica rosso lampeggiante del f.s. passa al rosso fisso.
- (7) A cura della stazione limitrofa(D.M. o DCO a seconda del regime in atto).
- (8) In caso di non stabilizzazione del f.s.(per applicazione delle norme comuni fra le due SPT)le "C luminose" posteriori agli estremi del tratto interessato non si accendono.
- (9) Il percorso carrello è sempre individuato dalla sequenza: "Punto di linea-stazionamento"; indipendentemente dalla direzione del movimento del carrello.
- (10) Non occorre se sono state attuate le norme comuni.
- (11) L'azionamento del dispositivo di liberazione deve avvenire entro tempo prestabilito (20") dal consenso del DCO.

COMUNE DI PALERMO





DIREZIONE LAVORI:



IMPRESA ESECUTRICE:



## PROGETTO ESECUTIVO

PRIMO LOTTO FUNZIONALE CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

## POLITEAMA

TABELLA DELLE CONDIZIONI REGIMI-CARRELLI-INV BA E FS

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. SCALA | R | S | 7 | 2 | 0 | 1 | E | | Z | Z | | T | T | | I | S | 0 | 3 | 0 | 0 | 2 | A | |

PROGETTAZIONE: ATI (Associazione Temporanea d'Imprese)





(Capogruppo Mandataria)

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
Α	Emissione	M. Perrino	07.01.10	R. Piccirillo	08.01.10	S. Esposito	12.01.10

File: RS7201EZZTTIS0303002A

n. Elab.: